



Gallerie
Accademia,
Venezia

**DETERMINA A CONTRARRE
IL DIRETTORE**

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 8 gennaio 2004, n. 3, recante “Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali. Ai sensi dell’articolo 1, della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il “codice dei beni culturali e del paesaggio-ai sensi dell’art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n.137”;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. recante norme in materia di tracciabilità dei pagamenti;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 di Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell’articolo 16, comma 4, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

VISTO il D.M. 23 dicembre 2014 “Organizzazione e funzionamento dei musei statali” e, in particolare, il Capo II intitolato “Disposizioni specifiche sui musei dotati di autonomia speciale”, registrato alla Corte dei Conti il 24 febbraio 2015;

VISTO il D.Lgs. 50/2016 (“Codice dei contratti pubblici”), le “Linee Guida” ANAC n. 4 approvate con delibera n. 1097/2016 aggiornate con delibera n. 206/2018 e la Procedura interna recante “Regolamento per le procedure di gara per importi inferiori o superiori a €. 40.000” in corso di adozione ed i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, proporzionalità, rotazione e trasparenza, ivi indicati, nonché la Circolare n. 33/2019 della Direzione Generale Musei;

VISTO l’articolo 29, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., a norma del quale tutti gli atti relativi alle procedure di affidamento devono essere pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione Trasparente”;

VISTO l’art. 32, comma 2, del decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, laddove stabilisce che “prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le amministrazioni decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il D.P.C.M. del 30/05/2022, registrato dalla Corte dei Conti il 27/06/2022 al n. 1771 che attribuisce la funzione di Direttore delle Gallerie dell’Accademia di Venezia al sottoscritto;

VISTO il D.P.C.M. n. 169 del 02/12/2019 “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di



Gallerie
Accademia.
Venezia

valutazione della performance" (Guri n. 16 del 21/01/2020);

Vista l'allegata Relazione della Dott.ssa Serena Bidorini, funzionario restauratore, del 05/12/2022 che espone:

- In vista dell'approssimarsi della scadenza per la consegna della sala XXIII, interessata dal secondo stralcio del III lotto dei "Lavori di restauro e adeguamento impiantistico ed allestimento del primo e secondo piano del complesso museale" (denominati per semplicità "Grandi Gallerie") le Gallerie dell'Accademia hanno la necessità di procedere con urgenza all'affidamento dell'intervento di rullaggio, srullaggio e rimontaggio a telaio di un dipinto (Domenico Tintoretto, Sogno di San Marco, cat. 875) collocato in questa sala.
- Il dipinto, per le sue grandi dimensioni, necessita di essere rullato per uscire dalla sala stessa e portato negli spazi al secondo piano del museo nel corridoio (ex quadreria), per allestirlo a parete.

In tale contesto la Dott.ssa Bidorini, al fine di contenere i costi, propone di procedere con un unico affidamento per far eseguire le medesime operazioni su un altro dipinto su tela di grandi dimensioni (Alessandro Bonvicino detto Moretto da Brescia, La Madonna del Carmelo, cat. 321) conservato presso il deposito sito in sala XI, che andrà a breve allestito nella sala XIII (Ala Palladiana) ma che necessita di essere rullato per entrare in questa sala espositiva. Il dipinto di Moretto potrà essere rullato negli stessi spazi in cui le medesime operazioni avverranno per il dipinto di Tintoretto (sala XXIII) nel momento in cui questa sarà chiusa al pubblico, evitando in questo modo di dover chiudere un'ulteriore sala ai visitatori durante le operazioni di rullaggio e garantendo quindi la massima fruizione possibile del museo.

Considerata la natura particolarmente specialistica dell'intervento, gli Uffici propongono di effettuare una Trattativa Diretta in MePa con la ditta Ottorino Nonfarmale s.r.l., corrente in via Pasubio 11, 40068, San Lazzaro di Savena, Bologna, P. IVA 00629561200, che ha conoscenza del sito museale, ha un'enorme esperienza maturata in operazioni di questo tipo su dipinti di grandi dimensioni, in particolare ha conoscenza del supporto di una delle due opere, delicatissimo, sul quale la ditta ha lavorato nel passato, in definitiva ha le competenze per effettuare operazioni particolarmente complesse e garantisce lo svolgimento in sicurezza delle operazioni richieste.

VISTE le specifiche tecniche della funzionaria restauratrice Cristiana Sburlino del 05/12/2022, allegate alla Relazione che quantificano il costo del lavoro in € 6.350,00, più IVA 22%, pari a complessive € 7.747,00;

CONSIDERATO che la ditta Ottorino Nonfarmale s.r.l., corrente in via Pasubio 11, 40068, San Lazzaro di Savena, Bologna, P. IVA 00629561200, risulta abilitata nel "Mercato elettronico della P.A. – MEPA nell'ambito della categoria LAVORI - OS2-A Superfici decorate di beni culturali immobile e mobili;

CONSIDERATO che l'importo del lavoro consente un affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici, ciò ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera a) del decreto semplificazione D.L. 76/2020 e L. 120/2020 modificato con D.L. 77/2021 convertito con Legge 108/2021;

VISTE le linee guida ANAC (n. 4/2016-2018) e ricondotto e motivato l'affidamento in questione con la necessità di eseguire con celerità e convenienza il lavoro ed all'esigenza quindi garantire la massima competenza e la sicurezza delle opere, valutata come prioritaria rispetto all'esigenza di rotazione degli operatori economici.

ATTESO che tramite il MePA i singoli contratti vengono conclusi a tutti gli effetti tra le Amministrazioni contraenti e l'esecutore attraverso l'emissione degli Ordinativi - Stati di avanzamento secondo le modalità ed i termini indicati nelle condizioni generali e che nei predetti Ordinativi S.A. sono indicati l'esatto quantitativo dei lavori svolti;

VERIFICATA la disponibilità nel relativo capitolo di spesa cap. 2.1.2.014 art.2.02.03.06.001/F "Restauro e manutenzione straordinaria opere d'arte" per l'esercizio finanziario 2023 delle Gallerie dell'Accademia di Venezia;



GALLERIE DELL'ACCADEMIA DI VENEZIA

Dorsoduro, 1050, 30123 Venezia

t 041 522247 f 041 5212709



DETERMINA

di dichiarare e far proprie le premesse quale parte sostanziale e integrante della presente determinazione;

di procedere, per le motivazioni espresse in premessa, ALL’AFFIDAMENTO DIRETTO, ciò ai sensi dell’articolo 1, comma 2, lettera a), del D.L. 76/2020 e L.120/2020 modificato con D.L. 77/2021 convertito con Legge 108/2021, dei lavori di rullaggio, srullaggio e riallestimento a telaio di due dipinti su tela delle Gallerie dell’Accademia di Venezia e per l’allestimento delle sale dell’ala Palladiana del museo, previo ribasso sull’importo di € 6.350,00, più IVA 22%, pari a complessive € 7.747,00, ciò tramite e previa TD in Mepa, con la ditta Ottorino Nonfarmale s.r.l., corrente in via Pasubio 11, 40068, San Lazzaro di Savena, Bologna, P. IVA 00629561200;

di stabilire che l’affidamento in questione sia effettuato applicando il criterio del prezzo più basso, ai sensi e per gli effetti dell’art. 95, comma 4, lettera b) del D. Lgs. 50/2016, come modificato dal D.L. 32/2019, trattandosi di prestazioni già dettagliatamente precisate e computate nelle specifiche tecniche;

di precisare che il fine di interesse pubblico che si intende perseguire con il presente provvedimento è quello di tutelare e valorizzare le collezioni permanenti delle Gallerie e la loro fruizione;

di quantificare il valore massimo presunto dell’affidamento in € 6.350,00, più IVA 22%, pari a complessive € 7.747,00, che trova capienza nel capitolo di spesa cap. 2.1.2.014 art.2.02.03.06.001/F "Restauro e manutenzione straordinaria opere d’arte" per l’esercizio finanziario 2023 delle Gallerie dell’Accademia di Venezia.

di stabilire, trattandosi di acquisto mediante ricorso al catalogo elettronico MEPA della CONSIP S.p.A., di ritenere sufficiente l’abilitazione conseguita dal prestatore sul catalogo medesimo, fatta comunque salva l’opportunità di effettuare delle verifiche ex post sull’assenza delle cause di esclusione fissate dall’art. 80 del D.Lgs. 50/2016 (“Codice dei contratti pubblici”);

di individuare ed approvare quali clausole negoziali dei lavori da espletare quelle riportate nelle Specifiche tecniche allegate, e trattandosi di acquisto tramite il catalogo MEPA della CONSIP S.p.A. integrate con quelle riportate nelle “Condizioni generali” specificate nel medesimo catalogo MEPA;

di nominare la dott.ssa Serena Bidorini, Responsabile Unico del Procedimento (“RUP”) ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs. 50/2016, che procederà a:

- verificare la possibilità di affidare il lavoro tramite gli strumenti di acquisto messi a disposizione nel portale “Aquistinretepa” MEPA della CONSIP S.p.A. nell’ambito della categoria merceologica LAVORI - OS2-A Superfici decorate di beni culturali immobile e mobili;
- curare la fase di Trattativa Diretta in Mepa, perfezionamento del contratto e degli eventuali controlli preliminari;
- curare la fase di esecuzione del contratto stesso, compresa la verifica di conformità e l’emissione del certificato di regolare esecuzione;

di incaricare la funzionaria restauratrice Cristiana Sburlino quale Direttore dei Lavori in questione;

di acquisire dall’A.N.A.C. il CIG da assegnare alla procedura in questione ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari;

di precisare che si procederà alla liquidazione dei lavori affidati su presentazione di regolare fattura elettronica e previo riscontro della corrispondenza, per qualità e quantità, dei lavori effettuati con quanto pattuito;

di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato sulla sezione “Amministrazione trasparente” – “Determine” del sito web delle Gallerie dell’Accademia di Venezia e nel PAT – Portale Amministrazione Tra-sparenza - del MIC ed al Responsabile del servizio di prevenzione e protezione delle Gallerie per le necessarie valutazioni e integrazione del DUVRI.





Gallerie
Accademia.
Venezia

Per accettazione della nomina

Il Rup - dott.ssa Serena Bidorini

Il D.L. - Cristiana Sburlino

Il Direttore delle Gallerie dell'Accademia di Venezia
Dott. Giulio Manieri Elia